



**Settembre
2023**

Periodico Anno III - N°14

I quattro campanili

Ilesmo, Campanada, Peregallo, Ciesmo, Comezzana

ANNO PASTORALE 2023/2024



**"Sapete valutare l'aspetto della
terra e del cielo; come mai questo
tempo non sapete valutarlo?"** (Lc 12,56)



La **PAROLA** del parroco

In quel tempo. Il Signore Gesù diceva ancora alle folle: «Quando vedete una nuvola salire da ponente, subito dite: "Arriva la pioggia", e così accade. E quando soffia lo scirocco, dite: "Farà caldo", e così accade. Ipocriti! Sapete valutare l'aspetto della terra e del cielo; come mai questo tempo non sapete valutarlo?». (Lc 12, 54-56)

Nei mesi appena trascorsi, nei luoghi di villeggiatura dove abbiamo vissuto qualche giorno di vacanza, molto utili sono state le applicazioni del cellulare riguardanti le indicazioni meteo per poter organizzare al meglio le proprie giornate affinché nessun minuto potesse essere sprecato da qualche imprevisto.

Con velocità e precisione giudichiamo il tempo meteorologico, ma non abbiamo la stessa celerità e chiarezza nell'esprimere cristianamente la nostra opinione su quanto succede o ci accade, sul tempo che stiamo vivendo.

Un tempo che spesso appare vuoto o che cerca di riempirsi ogni volta che viene presentata dal mondo una soluzione più vantaggiosa e commercialmente valida.

La domanda incalzante che Gesù ci fa è proprio questa: ma tu cristiano come valuti questo mondo?

Cosa puoi fare per migliorarlo? Qual è il contributo che puoi consegnare?

Il vangelo non manca di darci soluzioni solide e lungimiranti, la Parola di Gesù non smette di suggerirci di prendere coraggio per diventare anche noi protagonisti di un cammino quotidiano fondato sull'Amore di Dio.

L'inizio di questo nuovo anno pastorale ci sollecita con questa domanda, affinché non corriamo ancora il rischio di rinviare la risposta aspettando che altri facciano il primo passo al posto nostro.

Come comunità cristiana sentiamo urgente che le esperienze estive vissute dai nostri giovani, nella carità e nell'ascolto, possano stimolarci a vivere meno nel calcolo personale quanto piuttosto di alzare lo sguardo per ascoltare le necessità del prossimo.

La visita che il Vescovo Mario farà alla nostra Comunità Pastorale diventerà un'ulteriore opportunità per ritrovare, nella sua voce autorevole, i consigli adeguati a rendere la nostra sequela meno individuale e più inserita nella ricchezza e nella vivacità della Chiesa.

Nei mesi che ci aspettano, tanti saranno i momenti di grazia che ci verranno donati, affinché la partecipazione a ciascuno di essi diventi un'occasione per dire il nostro ECCOMI più consapevole, solo così testimonieremo nell'OGGI la nostra identità di figli di Dio che operano come SALE DELLA TERRA E LUCE DEL MONDO.

Il vostro parroco, Don Mauro



Campo giovani BERGAMO

Dal 17 al 21 agosto alcuni giovani della nostra Comunità Pastorale hanno partecipato, insieme a don Stefano, ad un Campo dal titolo "Tutto è possibile" organizzato dalla Congregazione delle Suore delle Poverelle. Abbiamo prestato servizio, divisi in piccoli gruppi, in 8 diverse realtà, distribuite tra le province di Bergamo e di Brescia, che ospitano mamme con bambini, minori non accompagnati, uomini e donne che hanno sofferto di dipendenze o altre difficoltà, detenute, disabili e anziani. Una preghiera di Raoul Follereau che



abbiamo letto insieme una mattina, prima di partire ciascuno per la propria destinazione, recita così: "Cristo non ha mani, ha soltanto le nostre mani per fare il suo lavoro oggi". È proprio questo l'atteggiamento con cui ci siamo posti: abbiamo messo il nostro corpo - le

nostre mani, appunto, ma anche i nostri piedi, le nostre labbra, i nostri cuori - a disposizione di un Altro. Siamo stati travolti dal carisma delle Suore delle Poverelle, che a loro volta vivono quello stesso carisma che lo Spirito ha donato al loro fondatore, San Luigi Maria Palazzolo,

e abbiamo potuto toccare con mano la bellezza di una scelta di vita basata sulla carità verso quelli che la società definirebbe "gli ultimi". Allo stesso tempo, però, noi stessi ci siamo spesso sentiti "ultimi" rispetto alla pienezza d'animo, alla consapevolezza e alla fede di tante persone che abbiamo incontrato e che ci hanno permesso di tornare a casa con un cuore di certo un po' più grande di quello con cui siamo partiti.

Lisbona 2023: GMG - GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ



Partenza da Ronco Briantino il 31 Luglio insieme agli amici della parrocchia di Bellano e della Comunità Pastorale Madonna del Carmine di Carnate, Usmate e Ronco. È stato questo l'inizio del nostro viaggio di 11 giorni attraverso Francia, Spagna e Portogallo per giungere Venerdì a Lisbona per il weekend della Giornata Mondiale della Gioventù. Ci siamo sentiti accolti in questa compagnia di amici, con la quale insieme, abbiamo potuto vivere momenti di fede, preghiera e di fratellanza cristiana condividendo emozioni e tentennamenti spesso presenti nella tumultuosità di emozioni della vita di un giovane. La gioia che si è vissuta assieme ai ragazzi di tutto il mondo a Lisbona ci ha fatto percepire la grandezza e l'universalità della Chiesa e il desiderio di ogni uomo a vivere in pace e serenità con i suoi fratelli. Inoltre, le parole di Papa Francesco hanno rafforzato la consapevolezza che ognuno di noi agli occhi di Dio è prezioso e che di ciascuno vuole farne un capolavoro. Torniamo a casa con

la bellezza e la coscienza di aver vissuto qualcosa di non casuale, ma di grande e unico dove la profondità delle condivisioni, degli incontri fatti e il sapere di non essere soli hanno rafforzato il nostro

credere e la volontà di far conoscere questa nostra radice di felicità.

Alessandro, Chiara, Davide, Nicolò, Matteo





LA SPEZIA, vacanza ADO

L'esperienza di 5 giorni alla Spezia è stata un insieme di emozione, sia negative che positive.

I primi giorni non sono andati esattamente come avevo immaginato, infatti questo tipo di esperienze non è per tutti, gli alloggi potevano essere più confortevoli e familiari, anche se nonostante i cameroni siamo riusciti comunque a convivere serenamente e a stringere nuovi rapporti sia tra noi ragazzi che con il don e gli educatori, più che vacanza era un'occasione di riflessione e crescita, cosa che all'inizio non avevo ben capito, insomma bisognava mettersi in gioco.

Sono felice di aver trovato nuove amicizie e aver consolidato quelle vecchie, di essermi messa in gioco e di aver visitato posti bellissimi.

Sciuto Beatrice

Le premesse per l'esperienza di uscita estiva proposta ai ragazzi delle superiori hanno mostrato una certa perplessità e titubanza da parte loro e di alcune delle famiglie: al posto della consueta vacanza in montagna, ho ritenuto opportuno, insieme agli educatori, fare una proposta alternativa che, insieme al tempo disteso del riposo e del divertimento, introducesse una possibilità più forte di servizio e di condivisione dell'essenziale.

Località proposta: La Spezia. Tipo di esperienza: autogestione, alloggio piuttosto spartano (cameroni e spogliatoi), servizio di colazione ai closhard. Aderire a questa esperienza richiedeva un di più di fiducia nei confronti di chi la proponeva e la disponibilità al rischio di qualcosa di nuovo

e di sconosciuto. L'adesione dei ragazzi si è rivelata ben più scarsa rispetto all'anno precedente, lasciando in noi più grandi, all'inizio, una certa sensazione di dispiacere.

Ma la Provvidenza riserva sempre cose sorprendenti. I ragazzi che sono venuti, dopo un primissimo approccio piuttosto impegnativo con la realtà dei Salesiani presso i quali eravamo alloggiati, hanno mostrato tutta la loro disponibilità ad adattarsi a quanto ci aspettava e a fare di quei giorni qualcosa di unico. Si sono messi a disposizione dei servizi richiesti dal nostro vivere in comune - purtroppo non abbiamo potuto lavorare per i closhard come previsto per motivi legati alla loro organizzazione in loco -; hanno partecipato con il cuore

alla celebrazione quotidiana dell'Eucaristia e hanno accolto seriamente le riflessioni proposte sulle vite dei beati Teresio Olivelli, Enrichetta Alfieri e Rolando Rivi, facendone motivo di condivisioni profonde e sincere; "ne hanno fatto una pelle in spiaggia e al mare" come un gruppo di amici veri; si sono lanciati in impotenti tornei di basket e di carte ed, infine, hanno saputo aprirsi nell'incontro con il card. Bagnasco che abbiamo raggiunto l'ultimo giorno di permanenza e che ci ha paternamente accolti. La strada tracciata da questa esperienza segna una direzione da non perdere per il futuro: non è più soltanto un convincimento del don o degli educatori ma è ormai l'esperienza dei ragazzi stessi a dirci che, forse, l'oratorio svolge ancor meglio il suo compito educativo non quando si limita a reiterare le solite attività tanto più appetibili quanto più paiono corrispondere alle immediate aspettative, ma quando osa lanciarsi in quella sfida profonda che sa anche "mettere in crisi" la libertà di chi lo frequenta perché possa aderire in tutta coscienza e poter sperimentare un Bene e una Bellezza che, solo nella comunione e nel servizio gratuito, si può scovare.

Don Stefano

XXXXXXXX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Anche quest'anno la festa patronale di Peregallo, organizzata dai volontari della parrocchia dell'Annunciazione a cavallo tra i mesi di maggio e giugno, ha riscosso molto successo.

Un programma ricco di eventi iniziato lo scorso 28 maggio con l'assemblea comunitaria di Pentecoste e proseguita il 31 maggio con la camminata comunitaria al Santuario della Madonna di Czestochowa di Campofiorengo.

Domenica 4 giugno molti peregalliesi, accompagnati dal vicario parrocchiale don Maurizio Ormas, hanno partecipato al pellegrinaggio organizzato alla basilica di Superga e alla visita all'oratorio di Valdocco, mentre il 9 giugno la compagnia teatrale "Instabile" di Lesmo ha presentato lo spettacolo teatrale "In d'una cà per ben" nel salone Madre Teresa. Domenica 11 giugno grande festa

in parrocchia che ha richiamato in oratorio centinaia di persone. Tra le attrazioni più gradite la bicicletta organizzata al Parco di Monza, il giro in carrozza per le vie di Peregallo e della frazione La Cà, l'estrazione della lotteria e il gran finale con i fuochi d'artificio. Gli organizzatori ringraziano tutti gli sponsor che hanno contribuito per la riuscita della manifestazione e danno l'arrivederci al 2024



La sagra di GERNO è tornata alla GRANDE



Il ritorno della sagra di Gerano ha rianimato tutta la frazione. Tra tornei sportivi, musica, buona cucina e anche un occhio alla solidarietà la kermesse che è durata tutto il mese di luglio all'oratorio San Carlo si è rivelata un grande successo. "Siamo davvero contenti di aver visto tante persone venirci a trovare - ha detto don Gianni Viganò da qualche anno prete residente della parrocchia -. Abbiamo potuto

vedere quella fraternità, convivialità e amicizia che fa crescere la nostra comunità pastorale Santa Maria". D'altronde era stato proprio il sacerdote all'inizio dell'estate a sottolineare come: "Sono tante e belle le proposte della sagra - aveva detto don Gianni - grazie all'impegno dei volontari, però questo momento di festa, come tutte le altre iniziative che viviamo durante l'anno devono

avere come perno centrale Dio, questo è chiaro, perché senza di lui nulla avrebbe senso". Proprio l'impegno della squadra dei volontari ha reso tutto ciò possibile ed è stata anche organizzata una cena a base di stinco e patate per raccogliere fondi a sostegno dei Comuni romagnoli colpiti dall'alluvione dei mesi scorsi. Non è mancata chiaramente la parte religiosa con la messa solenne celebrata dal parroco don Mauro Viganò e la processione mariana a chiusura della sagra partendo dalla Croce di via Volta restaurata e riposizionata cinque anni fa per dirigersi in oratorio. Divertimento, solidarietà e preghiera sono stati tre elementi fondanti della kermesse che è ripresa dopo gli anni di stop imposti dal Covid e le sue limitazioni. Inoltre nel mese di luglio è stato organizzato il centro estivo per i bambini dai 3 ai 6 anni dalla cooperativa San Desiderio ospitando i piccoli di Lesmo e Camparada.



VIA SAN DESIDERIO si veste a festa

Quarto fine settimana di luglio ha un solo significato per i correzzanesi ... Festa del Paese! Come ormai da tradizione via San Desiderio è stata chiusa al traffico e si è dipinta di tavoli colorati e del calore della gente pronta a divertirsi.



Quest'anno è stato un evento speciale a dare il via ai festeggiamenti, il debutto del nuovo mezzo della Protezione Civile dei comuni di Campearada, Correzzana e Lesmo, acquistato tramite un bando dal comune di Correzzana e da ora in poi a disposizione di tutte le associazioni del territorio. Accompagnato dal sottofondo musicale della banda S. Cecilia di Triuggio, il pulmino ha fatto il suo ingresso trionfale davanti al comune di Correzzana alle ore 18.30 alla presenza dei sindaci dei tre paesi, accompagnato da un breve discorso inaugurale da parte del sindaco Beretta e dalla preziosa benedizione del nostro Don Giuseppe. La festa si è poi spostata in Via San Desiderio dove la cucina ha ufficialmente aperto i battenti iniziando a servire il suo delizioso gnocco fritto con salumi, da sempre piatto forte della festa, insieme alle tradizionali pietanze da sagra che non possono mancare in queste occasioni. Diversi gli intrattenimenti che hanno allietato i numerosissimi che si sono riversati lungo la via più caratteristica del paese, a partire dall'animazione dei giochi in legno a cura dell'associazione Il Tarlo che hanno permesso ai più grandicelli di ritornare bambini e ai più piccini di meravigliarsi

davanti a giochi che riescono a divertire pur senza essere stati realizzati con le ultime tecnologie. Largo spazio anche per la musica che, all'interno della Rassegna Suoni Mobili del Consorzio Villa Greppi, ha portato un po' di Africa anche nella calda estate correzzanese con il Lisa Manara Quartet e il suo ritmato omaggio a Miriam Makeba. Grande stupore poi per i mirabolanti numeri della mangiafuoco Gipsy Fire che ha incantato il pubblico smentendo il mitico detto "non si gioca con il fuoco". Per concludere non è mancata anche un po' di sana competizione per i giovani che si sono sfidati a chi saltava più in alto per acciuffare un'oca peluche, in memoria dell'antico gioco del Salto dell'Oca a cui una volta si sfidavano probabilmente i loro nonni. Infine, la serata non si poteva dire davvero conclusa senza uno squisito piatto di pasta aglio, olio e peperoncino come sempre offerto dalla cucina della Parrocchia, una pietanza semplice, ma che proprio nella sua semplicità abbraccia appieno la genuinità della nostra festa. Il secondo giorno di festeggiamenti ha avuto inizio con la messa solenne delle 10:30 celebrata a suffragio di tutte le associazioni del paese i cui rappresentanti hanno

occupato le prime panche facendo bella mostra dei loro stendardi scintillanti che hanno ricevuto la benedizione del parroco. Nel pomeriggio merenda rinfrescante per tutti a base di anguria fresca con la consueta "Ingüriàda" patrocinata da Avis e Aido Correzzana e poi via subito tutti a ballare con Arte & Spettacolo e la "White Baby Dance" un tripudio di musica e danze per grandi e piccini tutti di bianco vestiti. Il codice di abbigliamento della serata era infatti proprio il bianco. Non c'era quindi da meravigliarsi se girando per le vie del paese nel tardo pomeriggio di domenica si fossero avvistate diverse persone in eleganti abiti chiari. I commensali si sono poi adoperati per abbellire il proprio tavolo con stoviglie e decori in tinta nella speranza di ottenere il premio di "Miglior Tavolo in Bianco". La piacevole serata è stata condita da un delizioso fritto di pesce e dalla dolcezza dell'immancabile torta paesana. Il sottofondo musicale è stata una gradevole selezione di brani italiani e internazionali dagli anni '70 in su suonati dai Richard in Taxi. Infine, nel corso della serata largo spazio ai piccolini che hanno impegnato tutte le loro energie per abbattere la pentolaccia e conquistare dolciumi a volontà.

La festa di LESMO



Divertimento e intrattenimento per grandi e piccini, musica dal vivo, momenti di preghiera e buona cucina, ma soprattutto tanta voglia di stare insieme e godersi le sere d'estate.

Si è conclusa con uno straordinario successo la festa patronale di Lesmo e Camparada: quattro giorni di grandi celebrazioni, tra il 7 e il 10 luglio, all'interno di un oratorio allestito davvero per le grandi occasioni. Il sipario sulla festa si è alzato venerdì sera con lo spettacolo finale dell'oratorio estivo in cui a vestire il ruolo dei protagonisti sono stati gli stessi

ragazzi al termine di quattro settimane veramente da ricordare. Sabato pomeriggio, invece, la seconda edizione della Color Run, la corsa più colorata dell'estate alla quale hanno preso parte quasi 500 persone. Un tripudio di gioia e colori che ha animato un percorso di quasi 5 chilometri tra le vie di Lesmo e Camparada, culminato poi con il Color Party serale, l'animazione musicale con dj set e ovviamente l'apertura della cucina con oltre quaranta volontari che si sono alternati al servizio tra i fornelli e i tavoli. Domenica la messa solenne alla mattina e, nel



pomeriggio, la supplica alla Madonna, patrona della chiesa parrocchiale. Poi la festa che continua, con lo schiuma party per i ragazzi e il torneo di buracco per i meno giovani. A chiusura del weekend, la serata irlandese con il gruppo "Clover" che con balli e canti ha portato un pizzico della magica Irlanda in Brianza. Lunedì il gran finale di una festa che ha davvero riacceso l'entusiasmo di un'intera comunità. Messa alla mattina con alcuni tra i sacerdoti originari o che hanno prestato servizio in paese. In serata, invece, l'estrazione della lotteria e il meraviglioso spettacolo pirotecnico che ha chiuso la kermesse come meglio non avrebbe potuto.

"Anche quest'anno è tornato il vero spirito della Festa di Lesmo e Camparada, vissuta come siamo sempre stati abituati a fare - il commento degli organizzatori - Merito di una partecipazione commovente da parte della comunità, che con rinnovata passione non ha voluto mancare a questo grande evento: grazie davvero di cuore. Grazie poi ai numerosi sponsor che hanno generosamente contribuito a una festa così ben riuscita. Grazie infine al gruppo di volontari che durante ogni momento ha fatto sentire la propria silenziosa, ma fondamentale presenza. Che dire: siamo veramente soddisfatti del risultato, non avremmo potuto chiedere di più. Non ci resta quindi che dare l'appuntamento a tutti quanti all'anno prossimo!"



Venerdì
8 settembre



L'ARCIVESCOVO
IN VISITA ALLA
NOSTRA COMUNITA'

Ore 20.30 benedizione dei bambini in oratorio
e poi verso la Chiesa

Ore 21 Messa Solenne



Mario Delpini

ORARI SANTE MESSE:

Feriali, Vigiliari e Festive

IN SETTIMANA*

6:30 Chiesa Santa Maria Assunta

Lesmo solo il martedì

8:00 Chiesa San Carlo – Gerno

8:30 Chiesa San Desiderio – Correzzana ****

8:30 Chiesa Annunciazione – Peregallo**

9:00 Chiesa Santa Maria Assunta – Lesmo ***

9:00 Chiesa Presentazione di Gesù al tempio California (il Sabato

18:00 Chiesa Santa Maria Assunta – Lesmo solo il martedì)

18:00 Chiesa San Desiderio – Correzzana solo giovedì

20:30 Chiesa Sant'Eurosia – Masciocco solo il Mercoledì



PREFESTIVE Sabato

17:30 Chiesa San Desiderio – Correzzana

18:00 Chiesa Santa Maria Assunta – Lesmo

18:30 Chiesa Annunciazione – Peregallo

20:00 Chiesa San Carlo –Gerno

FESTIVE Domenica

9:00 Chiesa Santa Maria Assunta – Lesmo

9:30 Chiesa San Carlo –Gerno

10:00 Chiesa Annunciazione – Peregallo

10:30 Chiesa San Desiderio – Correzzana

11:00 Chiesa Santa Maria Assunta – Lesmo

18:00 Chiesa Santa Maria Assunta – Lesmo

* In settimana potrebbe essere sospesa la messa feriale in concomitanza con un funerale

** Al mercoledì e al venerdì Santa Messa alle ore 16:00

*** Sospesa al martedì

**** Sospesa il giovedì



PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA in LESMO - Tel. 039.6980018 – parrocchialesmo@gmail.com

Don MAURO VIGANÒ cell. 3807233621 - Don STEFANO BORRI cell. 3487554254

ORATORIO SAN GIUSEPPE in LESMO e Cine Teatro PICCOLO Tel. 039.6980050

PARROCCHIA SAN DESIDERIO in CORREZZANA - Tel. e fax 039.6980353 - Don GIUSEPPE MAGGIONI

PARROCCHIA SAN CARLO in GERNO - Tel. 039.6980944 - Don GIANNI VIGANÒ

PARROCCHIA DELL'ANNUNCIAZIONE in PEREGALLO - Tel. 039.6980139 - Don MAURIZIO ORMAS

CENTRO ASCOLTO CARITAS - Tel. 039.6980143 - (martedì dalle 20:30 alle 21:30 – sabato dalle 10:00 alle 11:00)



ANAGRAFE DELLA PARROCCHIA

| Lesmo/Camparada | Gerno | Peregallo | Correzzana |
|---|--|---------------------------|--|
| Defunti - Vivono in Cristo Risorto | | | |
| 35. Perego Carlo 36. Carlucci Cosimo 37. Magnoli Mercuri Luca 38. Colombo Sabrina 39. Moccock Carole Anne 40. Del Tedesco Lola 41. Crippa Ermelinda 42. Colombini Lino Arnaldo 43. Moioli Giovanna Maria 44. Beretta Carla 45. Manenti Francesca 46. Locati Patrizia | 6. Desimone Vincenzo 7. Boracchi Raffaele 8. Maino Attilio 9. Baragetti Maria | 12. Caspani Alda Rosa | 22. Carmagnola Gaetano 23. Piazza Piero 24. Bontempelli Ottorino |
| Battesimi - Rinati in Cristo | | | |
| 17. Vicentini Eva 18. Galimberti Giacomo 19. Frattini Davide 20. Galbusera Durante Diana 21. Squatrito Emily | 1. - | 10. Aiello Beretta Aurora | 8. Paleari Alessandro 9. Paleari Filippo 10. Del Vecchio Desiree |
| Matrimoni - Sposati uniti in Cristo | | | |
| 5. Di Tella Alessandro e Beretta Marta | | | 2. - |

Hanno collaborato a questo numero:

Don Mauro Viganò, Perego Davide,
Perego Federica, Ferrario Rodrigo,
Beretta Fabio, Boni Michele,
Galbiati Gabriele, Riva Yarna

Impaginazione:

Dabusti Daniela

www.4campanililesmo.it



Quattro Campanili



Comunità Pastorale Santa Maria Lesmo